



**Società Italiana degli Autori ed Editori**

**ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO**

*Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com)*

**ITALO CONTI**  
**CODICE SIAE 135763**



**ARIA CONDIZIONATA**  
**COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI**

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 5U+2D

U Vito Pigliapesci	Il carcerato innocente
U Rosario Aniello detto Settebellezze	L' uomo d'onore
U Settimio Laguardia	Il secondino
U Don Cosimo Rapisarda	Detto il professore
D Derelitta	Moglie di Vito
D Carmelo	Fratello di Vito (un po gay)
D Margherita	Fidanzata di Settebellezze

La scena si svolge all'interno di un carcere di massima sicurezza. I carcerati sono in restrizione punitiva. Lo spazio scenico è costituito da tre celle, una panca in un lato per i visitatori. Dentro le celle una brandina e uno sgabello. Qualche piccolo poster. Guardando il palco Vito si trova nella cella a destra vicino anche alla panca per le udienze. In quella centrale c'è Rosario e quella a sinistra è vuota. Vito è un povero ignorante analfabeta ed è l'unico che quando parla sbaglia costantemente tutti i verbi.

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

**BRANO 1** – Apertura primo atto sulle note di guapparia. La scerna si apre con una cella vuota, Rosario Settebellezze si sta assestando il vestito e Vito è sdraiato sul letto mentre Settimio Laguardia sta controllando le sbarre

SETTIMIO      *(Contento)* Queste sì che sono canzoni, no quelle pallefredde che si sentono per radio! Canzoni dico: che ancora hanno un'anima dentro!

ROSARIO        *(Sufficiente)* Sì certo! L'anima dei mortacci loro.

SETTIMIO      *(Con poca considerazione)* Animali siete, animali senza sensibilità. E sennò mica stavate qui dentro! *(Come per ammaestrarlo)* Ma l'hai sentita che passione? Musica d'altri tempi. Non se ne fanno più canzoni così.

ROSARIO        *(Sufficiente)* Superiò, ma tu la mattina ti diverti a prenderci per il culo?

SETTIMIO      *(Sincero)* No! È che a me Ranieri piace.

ROSARIO        *(Sufficiente e leggermente scocciato)* E sarà pure bravo, non dico di no, ma ogni mattina quando sei di turno tu, no dico ogni mattina da tre anni a questa parte, svegli tutto il braccio con Guapparia!

SETTIMIO      *(Fiero)* E beh? La canzone non dice “scetateve uaglione” ? E io ve la metto come sveglia

ROSARIO        *(Ironico)* Un orologio normale che fa drin drin no è?

SETTIMIO      *(Leggermente stizzito)* Nossignore! Guapparia è la sveglia ideale: approvata dall'associazione Secondini.

ROSARIO        *(Ironico)* La settimana scorsa, quella dei Carcerati ha votato per le restrizioni punitive perché tu cambiassi musica, ma a te che te ne importa: alla faccia della democrazia!

SETTIMIO      *(Sufficiente)* Perché tu l'hai rispettata la democrazia quando eri fuori?

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSARIO *(Sincero)* No! E difatti m'hanno condannato, ma non per questo devo subire due punizioni: o il carcere o guapparia.
- SETTIMIO *(Ironico)* Settebellè: se non ti sta bene esci, vai al bar, fatti una passeggiata per il centro e torna quando è finita la canzone
- ROSARIO *(Sospirando)* E come faccio che non mi posso muovere da qui?
- SETTIMIO *(Ironico)* Ma davvero dici? Non ti puoi muovere? Quanto mi dispiace. Sono mortificato! *(Pausa di soddisfazione)* E allora bisogna che ti rassegni e te la senti!
- ROSARIO *(Sfastidiato)* Ho capito ho capito, non c'è bisogno che sfotti. Io marco visita: mandami in infermeria che mi sono svegliato con dolori acuti al basso ventre.
- SETTIMIO *(Incredulo)* Così all'improvviso?
- ROSARIO *(Ironico)* No all'improvviso no! Il dolore prima è partito piano piano e poi le pallefredde sono venute a me nel bel mezzo della canzone!
- SETTIMIO *(Quasi adirato)* Un animale sei! nient'altro che un animale insensibile.
- ROSARIO *(Ironico)* E pensare che sono nato con animo gentile e fare artistico
- SETTIMIO *(Ironico)* Sì? E allora sai che facciamo: da domattina invece di Guapparia ci sentiamo Renato Zero: Svegliatevi Poeti!
- ROSARIO *(Quasi adirato)* Quando esco da qui il prossimo reato lo faccio in Texas: meglio la pena di morte che un secondino come te!

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- SETTIMIO *(Quasi adirato)* Ma insomma che vuoi da me? Si può sapere?
- ROSARIO *(Serio)* Che voglio? Che vogliamo! Tutto il braccio è compatto. Cambia disco superio': *(ironico)* metti una canzone d'evasione!
- SETTIMIO *(Sufficiente)* Siiiiiiii certo! Giusto d'evasione: che ti frulla per la testa a te?
- ROSARIO *(ironico)* Rilassati, si fa per dire! Stai sempre all'erta: neanche fossimo ad Alcatraz
- SETTIMIO Ad Alcatraz mi rilasserei, ma da qui è meglio che ti curo.
- ROSARIO *(ironico)* Ti capisco! Sono il tuo datore di lavoro
- SETTIMIO *(sicuro)* Il mio datore di lavoro è lo Stato
- ROSARIO No no: non ti confondere superio! Lo stato è il tuo datore di stipendio, ma il lavoro te lo diamo noi animali... e se non c'erano questi animali tu che facevi? Il corista a Massimo Ranieri?
- SETTIMIO Fai poco lo spiritoso. Da quando ci sono io qui dentro non c'è mai stata un' evasione
- ROSARIO c'è sempre una prima volta
- SETTIMIO Può essere: ma in questa vita la prima volta non sarai tu
- ROSARIO Mai dire mai superio
- SETTIMIO Settebellè... io ti seguo pure con l'olfatto, tu per me sei un sorvegliato speciale
- ROSARIO Addiritturaaaaa? Quale onore! *(irato)* In ogni caso devi cambiare musica hai capito? Ci siamo scocciati!

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- SETTIMIO *(ironico aumentando gradualmente il volume di voce)* E allora riaggiustatevi perché io Massimo Ranieri lo voglio sentire la mattina, a pranzo a merenda a cena *(determinato e ad alta voce)* e pure sottofondo mentre dormo va bene?
- VITO *(Svegliandosi)* Ehhhhhhhh alleluia... io invece mentre dormo, di sottofondo ho da sentire a voi due?
- SETTIMIO Buon giorno principe: s'è svegliato?
- VITO Sì! Sono sentito il cigolio del ponte lavatoio
- SETTIMIO E pure di buon umore vi siete svegliato! Anche a lei non piace Ranieri?
- VITO Ranieri? Ma Ranieri chi: il principe? Non era morto?
- ROSARIO Ah beh andiamo bene questo ancora dorme: Ranieri il cantante... Massimo Ranieri
- VITO Io non mi ho svegliato da nessun Ranieri. A me mi siete rotto voi due con questo scassamento che fate la mattina mentre dormo!
- ROSARIO E c'è ragione! Basterebbe mettersi d'accordo sul cambio della musica e non discutere più!
- VITO E non vi potete mettere d'accordo in silenzio: io stabbio dormendo!
- SETTIMIO Ecco cos'era il tanfo che sentivo dalla guardiola: lo stabbio!
- ROSARIO Vitooooooooo! Tu ancora pensi a dormire? Non ti basta quanto hai dormito? Ti hanno preso che stavi dormendo!

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- VITO                    Girano veloci le voci qui dentro. Ho arrivato appena ieri e già lo sapete?
- ROSARIO                E certo: hai fatto scalpore! Il primo palo che si fa beccare mentre dorme!
- VITO                    Mettiamo subito in chiaro: io non andavo facendo pali a nessuno e sono innocente. Dormivo in macchina mentre quelli si stavano rapinando alla banca di fronte!
- ROSARIO                Ma pensa che combinazione?
- VITO                    Eh! Si sono pensati che avrei fatto finta di dormire e mi acchiappassero di sorpresa. Adesso qua sto, ma ingiustamente
- ROSARIO                No no Vito: uno che bestemmia l'italiano come te solo in galera può andare!
- SETTIMIO              Ha parlato l'avvocato!
- ROSARIO                A proposito d'avvocato, ma Don Cosimo non torna?
- SETTIMIO              Torna torna: quello oggi finisce il week end e vedi che puntuale sta qui
- VITO                    Ah perché ci abbiamo l'avvocato di gruppo il lunedì?
- ROSARIO                Sei proprio una matricola Vito... non sai niente?
- VITO                    E scusate tanto se non ho esperienza di carcere come a voi: mi spiegate che sarebbe 'sto wekkend?
- SETTIMIO              Lascia stare: volevi dormire? Dormi!
- VITO                    E no! Prima avviate un casino con Ranieri, mo voglio sapere di questo avvocato del lunedì

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- SETTIMIO Ma quale avvocato? Qui si usa che in casi particolari, come quelli del detenuto della cella vicino a settebellezze, si possa fare il fine settimana fuori.
- VITO Peccato che esco domani senno mi ci prenotavo per il prossimo!
- SETTIMIO Si prenotava: hai capito settebellè? Il principe si prenotava!
- ROSARIO E già: bisognerebbe essere tutti Don Cosimo Rapisarda detto il professore... e allora il fine settimana ci scapperebbe pure per noi... ma come si dice...
- VITO Come si dice?
- ROSARIO Che?
- VITO Avevi dicendo come si dice... che
- ROSARIO Sottinteso era: ti chiami Don Cosimo Rapisarda tu?
- VITO No: Vito Pigliapesci
- ROSARIO E allora se ti va bene ti fanno uscire per l'apertura della stagione ittica
- VITO No no io vado via domani: ho innocente!
- SETTIMIO Tutti quanti qua dentro dicono la stessa cosa
- ROSARIO Tutti no! io sono uomo d'onore e lo sgarro sulla faccia glie l'ho fatto veramente! Metteva tutte le mattine lo stesso disco di Ranieri.
- SETTIMIO Settebbelleeeeeeeeeeeee... ma tu ce l'avessi con me?



Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSARIO Ragioniamo Superiò... ti piace come cantante e va bene... mettilo... ma si può avere qualche altra canzone almeno? Per esempio... erba di casa mia!
- SETTIMIO Seeeeeeee... e per quando esci da qui l'erba di casa tua s'è bella che seccata!
- ROSARIO Ma torturarci lo consideri un divertimento?
- SETTIMIO No... solo un privilegio occasionale. Dovresti essere contento che ti metto l'inno nazionale no? E poi statti calmo lo vedi dove t'ha portato l'agitazione?
- ROSARIO Veramente qui dentro mi c'ha portato il coltello! jeger maister puah!
- VITO E non ti potevi ordinare un Lucano?
- ROSARIO Vito... tu mi sembri scemo? Io ho piegato Jacchino Malacarne... in arte Jeger Maister
- VITO Uh mamma mia! Quello che diceva "la vita è un gioco"?
- ROSARIO Esatto. E infatti adesso è game over
- VITO Lo sei ammazzato?
- ROSARIO No... gli ho data una rasojata sulla faccia. Gli ho fatto la nicchietta per i ceri votivi.
- VITO E tutto questo per un amaro? Io proprio non vi capisco
- ROSARIO Superiò... ma agli innocenti gli fate un corso per entrare qui o li selezionate cretini di loro? Jeger maister è il soprannome di Jacchino Malacarne e la rasojata è stata per Margherita

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- VITO                    Sempre una donna nel mezzo
- ROSARIO                Ueeeeeeeeee: Una donna? Che sarebbe questo una donna?  
Margherita non è una donna hai capito?
- VITO                    Scusate... non ce lo sapetti che fossivo ricchione
- ROSARIO                Vito! Vedi che io prima ti faccio chiedere pietà in  
ginocchio e poi ti scanno hai capito?
- SETTIMIO              Ma lascialo stare che avrà fatto mai?
- ROSARIO                Ha osato insinuare che non mi piacciono le femmine
- VITO                    Veramente hai stato tu che...
- ROSARIO                Statti zitto hai capito statti zitto che non capisci niente!  
Margherita non è una femmina: Margherita è la mia  
femmina e siccome lui l'ha guardata e le ha detto: "bella  
signorina? Tenete stretta la cintura per separare la latteria  
dalla sala giochi" io l'ho rasoiato.
- VITO                    Azzo e poi?
- ROSARIO                E poi niente più: almeno fino a che non s'è svegliato dal  
coma. Io mi faccio rispettare!
- SETTIMIO              Ma lascia stare! Qui l'unico che si fa rispettare è Don  
Cosimo! Tu ti inguai con queste bagatelle. Non era meglio  
se ti ci facevi una bella risata?
- ROSARIO                E così ho fatto!
- SETTIMIO              Non direi: l'hai spedito in ospedale!
- ROSARIO                Sì, ma dopo che mi sono fatto la risata. L'ho rasoiato che  
non se l'aspettava più!

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- SETTIMIO      Dammi retta: la prossima volta limitati a uno schiaffo?
- ROSARIO        E no superiò, no: la merda... schizza!
- VITO            Vabbè! Ho capito! Visto che non c'ho verso di dormire... comunico ufficialmente che mi alzassi!
- SETTIMIO      Com'è andata la tua prima notte in galera?
- VITO            Il letto che cicola, gli spifferi sui rognoni, Guapparia a palla di fuoco e argomenti da vomito.
- SETTIMIO      Il signorino! pensava di svernare all'Hilton? Dite dite: Volete la colazione a letto... o preferite prima i giornali?
- ROSARIO        Vito ma che succede? Neanche un giorno e già ti sei rotto?
- VITO            E per forza: io non li sono mai frequentati questi posti e se sto qui dentro fosse solo per sbaglio
- SETTIMIO      Qui tutti ci stanno per sbaglio... se non avessero sbagliato se ne stavano tranquilli in libertà
- VITO            Per sbaglio, significasse errore giudizievole. Io non dovevo stare qui!
- ROSARIO        E se è per questo neanche io, ma che vuoi: mi ci hanno mandato.
- SETTIMIO      Un errore nel nostro ordinamento? Ma quando mai.... La giustizia è perfetta ed efficiente.
- ROSARIO        Questo è vero Vito: per errore giudiziario non si finisce dentro, si resta fuori: vedi un bel po' di politici...
- VITO            Ma tu guarda dove ho capitato... io, che sono innocente!

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- SETTIMIO E no bello mio no! Mo basta... Troppo comodo...
- ROSARIO Vito tu quando parli devi imparare a stare zitto. La parola innocente qui dentro non è contemplata
- VITO Ma io non sono fatto niente: ho innocente veramente. Quello che s'è preso di petto a Malacarne hai stato tu. Io dormivo solamente mentri quelli arrubbavano!
- ROSARIO Mentri quelli? Ma come parli Vito... volevi dire mentre
- VITO No no: mentri arrubbavano. Quelli fossero più di uno!
- SETTIMIO E tu perché non eri altrove? Perché eri proprio lì in quel momento, pronto per essere prelevato?
- VITO Ohhhhhhhh ma che minchiate state dicendo?
- ROSARIO Non te la prendere Vito: l'esistenza è tutta una questione di fortuna.
- VITO Io proprio non vi capisco
- SETTIMIO Chiudere gli occhi e fare finta che le cose non accadano, non è più possibile caro mio. Bisogna prendere una decisione! Tu invece te ne stavi lì proprio senza fare niente!
- VITO No... senza fare niente no: dormivo.
- SETTIMIO Hai capito? Vito Pigliapesci dormiva! Ma non lo sai che chi dorme... non piglia pesci?
- ROSARIO Ahahahahaha ha fatto la battuta questa è bella superiò davvero azzeccata!

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- VITO                   A me non mi ha piaciuta per niente! Che sarei dovuto fare sentiamo?
- SETTIMIO             Avresti dovuto svegliarti e scegliere! Concorso di rapina a mano armata o sonno arretrato? Ma Vito Pigliapesci dormiva e gli altri scelgono per lui.
- VITO                   Se io non mi fossi dormito... sarei fatto il mio dovere
- ROSARIO             meglio che sia andata così allora
- SETTIMIO             Si certo come no? E in galera si ritrova
- ROSARIO             Meglio in galera con onore che liberi e infami
- VITO                   Ma l'opzione liberi con onore non esistesse? Se acchiappassero a me perché dormivo, allora chi ammazza, da sveglio che gli dovessero fare... e invece... non ce ne sta uno qua dentro! In galera vanno solo gli innocenti come a me!
- SETTIMIO             Perché tu sei innocente? Dico innocente fino in fondo?
- ROSARIO             Eh Ehhhhhh! Facile la filosofia da li: perché non vieni al posto nostro e ci scambiamo i ruoli?
- SETTIMIO             E infatti fare la guardia carceraria è uno zucchero: non sto in galera pure io come voi?
- ROSARIO             Si! Ma noi ci stiamo senza femmine!
- SETTIMIO             Un po' d'astinenza non vi fa male
- ROSARIO             Questa è carestia altro che astinenza: che ne dici Vito?
- VITO                   E che ne sapessi io? Fossi qui da un giorno! Peggio per chi ci rimanesse io domani speriamo che andassi via

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSARIO Spera spera! magari ci rimani per un'altra decina di anni!
- VITO Ma tu stai scherzando?
- SETTIMIO Dice davvero altro che. Se vuoi un consiglio parla del tuo caso a Don Cosimo!
- ROSARIO magari lui la trova qualche scappatoia per accorciartene tre o quattro!
- VITO Ueeeeeeeeeeeeeeee ma che andate dicendo? La carcerazione preventiva hanno al massimo 48 ore
- ROSARIO Si si, ma quando si tratta della legge Italiana i preventivi possono salire in corso d'opera. Dai retta me: se ti concede udienza chiedi il parere al Don... il professore!
- VITO Professore di religione?
- ROSARIO Vito! Svegliati! Don non sta per prete: Don sta per DON! Capisci a me!
- SETTIMIO Don Cosimo Rapisarda detto il professore. 13 omicidi, 9 rapine a mano armata, e 64 sequestri... un simbolo per le case circondariali.
- VITO Ah bene! E dove fosse questa istituzione?
- SETTIMIO In galera! Dove vuoi che sia! Nella cella vicino a Settebellezze
- VITO Ma quella cella fosse vuota: come glie lo chiedessi il favore?
- ROSARIO Quando rientra dalla vacanza lo contatti con gentilezza e ossequio

- VITO Rientra? Che volesse dire rientra?
- ROSARIO Don Cosimo, ogni fine settimana, deve fare massaggi, aquagym, un po' di palestra per la posturale e... deve scrivere i suoi pensierini.
- SETTIMIO A proposito di pensierini: quasi mi dimenticavo! Una cartolina di Genesio saluta a tutto il braccio.
- ROSARIO Ma Genesio il vecchio secondino che Don Cosimo gli fece prendere la pensione per causa di servizio?
- SETTIMIO Esattamente! Don Cosimo curò il suo caso meglio di un avvocato!
- VITO Ma perché è principe del foro?
- SETTIMIO Principe? Don Cosimo Rapisarda è il re del foro...
- ROSARIO Tu neanche te lo puoi immaginare in vita sua, quanti ne ha bucati.
- SETTIMIO Pensa che Genesio ebbe l'infarto per via d'un versamento.
- VITO Caspita: e che commissioni gli facesse la banca?
- ROSARIO No no: tu sei scemo per davvero! Sei nato scemo e scemo morirai: Il versamento era un ulcera perforata
- SETTIMIO Venuta proprio per causa di servizio.
- ROSARIO E adesso come sta?
- SETTIMIO Bene! Se la sta spassando in pensione e ha scritto una cartolina di saluti dalle Hawaii. Poi te la faccio vedere!
- VITO Alla faccia della pensione... e quanto gli dava lo stato?

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ROSARIO           E chi ha parlato di stato? La pensione per causa di servizio gliel'ha fatta prendere Don Cosimo, perché Genesisio, il servizio, lo faceva a lui.

VITO                Hai capito il signorino! Praticamente potesse fare tutto qui dentro? Grazie per il consiglio: appena arriva ci parlasse. Adesso mi volesse fare una doccia se fosse possibile!

*Entra don cosimo vestito benissimo e cambiato allungando la mano verso il superiore per farsi baciare l'anello... e poi avvicinandosi alle due celle per fare a stessa operazione*

DON                L'acqua è poca... e fredda

SETTIMIO         Baciamo le mani Don Cosimo... tornate ora?

DON                No... veramente sono arrivato due ore fa...

SETTIMIO         E come mai non siete venuto subito?

DON                Ero privo di rientrare in cella... mi sentivo sudaticcio... sapete il cloro delle piscine durante l'aquagym?

SETTIMIO         E certo come no?

DON                E allora mi sono detto: quasi quasi mi faccio una doccia!

SETTIMIO         E avete trovato poca acqua e fredda? Avviso subito il direttore: non succederà più!

DON                No no le prime due ore sono state un vero ristoro, ma dopo le due ore le docce erano piuttosto freddine ...

VITO                Ueeeeeeeeeee e questo ha consumato tutta l'acqua calda ma io come mi ci lavasse?

DON                Con quella fredda... ma chi è sto scassa balle?

ROSARIO         Don Cosimo lo scusi è nuovo. Non conosce le usanze!



Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- DON Nuovo... che vuol dire nuovo?
- ROSARIO E' arrivato giusto ieri quando voi non c'eravate... e la sua prima notte in carcere
- DON Una matricola: e proprio qui lo dovevate mettere?
- SETTIMIO Veramente il braccio è tutto occupato altrimenti non ci saremmo permessi, tanto più che per essere precisi... non è neanche una matricola
- DON Ah no? Non mi dite: incensurato? Mai schedato?
- SETTIMIO Sì non hanno fatto in tempo a dargliela una matricola
- DON Ma che felicità: ci teniamo una verginella e Settebellè?
- VITO Ueeeeee don Coso... verginella a chi?
- ROSARIO Tu quando devi parlare stai zitto e quando non c'hai da rispondere rispondi?
- VITO Ma quello ce l'aveva con me
- ROSARIO E allora? Non hai capito proprio niente? Quando fa il mio nome sono io che devo parlare... a te ti interroga quando nomi non ne fa.
- VITO E che sono scognomato io?
- ROSARIO Bravo: vedo che cominci a capire. Qui dentro, per farti chiamare per nome... un nome... devi fartelo!
- DON Va bene va bene oggi sono in vena di bonarietà. Non è dell'ambiente... e come è finito qui dentro? *(Silenzio)*
- ROSARIO Vito... Don Cosimo dice a te adesso?

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- VITO                   A me? No! si rivolgesse in terza persona diceva a voi
- ROSARIO               Don Cosimo io mi scuso, ma il soggetto non è neanche molto sveglio
- VITO                   è vero è vero: mi alzassi da poco!
- DON                    Va bene Settebellè... spiegagli il fatto
- ROSARIO               Allora Vito... stammi a sentire. Quello Don Cosimo non si rivolge di persona a te quando ti fa una domanda
- VITO                   E l'ho visto! Ma io come facesse a capirlo?
- ROSARIO               dall'andamento del discorso... bisogna che ti svegli... hai capito?
- VITO                   Io ieri sono arrivato... non ho fatto in tempo neanche a dormire che già mi devo svegliare?
- ROSARIO               Don cosimo non ti parla direttamente perché rispetta la gerarchia. Tu sei l'ultimo arrivato per cui: per parlare a lui devi passare tramite me e lui fa a me le domande a cui devi rispondere tu chiaro?
- VITO                   No! Don Cosimo lustratissimo: io vi rispettasse per quello che la vostra persona abbia a rappresentarmi e non ci avessi mai creduto che fossi potuto trovarmi cospettato di tanto onore. Ho stato incredulo che voi mi fossi domandato proprio a me medesimo io sottoscritto qui presente Vito Pigliapesci... ma sono nuovo di qui e...
- DON                    Settebellè... fallo stare zitto... ma come minchia ci è finito sta radica di fesso qui dentro...?
- SETTIMIO              Per caso don Cosimo... per caso

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- DON Ih che fortuna che ho avuto? Che vuol dire per caso?
- ROSARIO Avete sentito della rapina alla banca di credito commerciale?
- DON Nella mattina di ieri sì... e allora... era uno dei rapinatori?
- SETTIMIO No... era il palo
- VITO Ma quale palo, traversa e calcio d'angolo. Io non stavo essendo nessun palo!
- DON Allora avevo ragione io... era uno dei rapinatori?
- SETTIMIO No no Don Cosimo le spiego io. Il qui presente Vito Pigliapesci...
- DON Pigliapesci pigliapesci... ma parliamo dei Pigliapesci di Forcella? (*silenzio*)
- ROSARIO Vito... vuoi parlare sì o no?
- VITO Azzo ma allora è pure strabico: non solo non diceva a me ma quello neanche mi guardava
- SETTIMIO Don Cosimo non vi pigliate collera: può mai essere un Pigliapesci di Forcella... questo i pesci non li piglia manco con la rete... è un poveraccio... misero... ignorante... un pezzente
- VITO E grazie per la stima. E' vero io non mi sono studiato, ma che vuol dire? Quando uno è una persona onesta è onesta pure da ignorante... e io modestamente sono ignorante!
- DON Bravo! Vantatici pure! Come lo hanno acchiappato Settebellè

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSARIO           Stava nella sua macchina parcheggiato... dice lui...
- VITO               No no dico io... e propriamente così. Mi è salita la stanchezza mentre guidavo e altri dieci km per arrivare a casa come li facevo? E mi sono fermato
- ROSARIO           Davanti alla banca... mentre quelli rapinavano
- VITO               Ma chi li ha visti per niente ... io appena parcheggiato mi sono rilassato! E non mi ricordo neanche come sia, fatto sta che dopo qualche ora ero già qui dentro.
- ROSARIO           Prelevato dalla sua macchina senza colpo ferire
- DON                Ma come sarebbe? Non ha tentato neanche di scappare?
- ROSARIO           Macchè di tutta la banda hanno acchiappato solo a lui!
- VITO               Banda? Ma quale banda se non mi sono mai suonato uno strumento in vita mia.
- DON                Non ha fatto neanche resistenza?
- ROSARIO           Niente Don Cosimo, niente di niente
- DON                E si sono permessi di arrestare qualcuno nel mio territorio senza prima farmelo sapere?
- SETTIMIO         Don Cosimo veda che c'è un motivo preciso per l'arresto... Settebellè diglielo
- ROSARIO           Ma veramente io non vorrei che poi...
- DON                Settebellè... che mi stai nascondendo?
- ROSARIO           Niente Don Cosimo e che so che questa cosa vi turba e vorrei evitarvela

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- DON Sentiamo... cosa sarebbe questa storia?
- ROSARIO Devo proprio? Ne è sicuro? Poi non dica che non glie l'avevo detto
- DON Settebellè... ma ti devo far parlare con la forza? Sentiamo qual è il motivo di questo arresto improvviso di cui nessuno mi ha preventivamente avvisato.!
- ROSARIO Don Cosimo.... Il qui presente Vito Pigliapesci: dormiva!
- DON *(Trasalendo)* Dormiva?
- ROSARIO Eh! Dormiva!
- DON *(a vito)* Dormivi?
- VITO Eccellenza... lo ammetto... avevo stanco e dormivo sissignore... è grave?
- DON Grave? Gravissimo...! Dormire è un lusso che non ci si può permettere caro mio... non si può... non si può più!

FINE PRIMO ATTO

## SECONDO ATTO

*All'apertura del sipario del secondo atto sono passati 5 anni, delle tre celle due sono vuote e in una c'è Vito seduto sul letto a testa bassa. La moglie Derelitta e il fratello Carmelo sono andate a trovarlo. C'è anche Settimio Laguardia.*

DERELITTA Vito stai su, l'avvocato ha detto che vedrà quello che potrà fare.

CARMELO Ma l'avvocato chi? Quello così brutto che quando si guarda allo specchio, lo specchio riflette un'altra persona?

DERELITTA E va beh non sarà bello, ma caspita quanto è preparato. Conosce tutte le scappatoie per addrizzare le questioni e disse che si sarebbe dato da fare: l'ho sentito io con le mie orecchie

VITO Eh! Allora l'hai mettuta in banca

CARMELO Messa Vito: si dice messa

VITO E che sono un prete? L'avvocato adesso pensa a fare qualcosa? Quando i buoi hanno usciti dalla stalla.

CARMELO Sono usciti Vito... sono usciti

VITO E lo vedo: Don Cosimo e Settebellezze non ci fossero più. Qui dentro ci ho rimasto solo io!

CARMELO Sono rimasto

VITO Ah perché ci sono messo pure a te?

DERELITTA Vito io lo capisco che stai giù, ma per la miseria reagisci

CARMELO E si: non puoi sempre continuare con la solita tiritera. Come dice il proverbio: aiutati che Dio ti aiuta. Superiò glie lo dica anche lei

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- SETTIMIO E che gli dico? Che gli dico signore mio? Quello giusto a me sta a sentire? È testardo: testardo e ignorante e la cosa non aiuta. Cerca la giustizia. Io glie l'ho detto: figlio mio, la giustizia è morta in croce.
- DERELITTA Era così anche a casa, al lavoro, con gli amici: si sarebbe fatto spellare per dare conto alla giustizia
- VITO A me non mi sembrasse proprio
- CARMELO A me mi non si dice
- VITO Carme': ma tu hai venuto a trovare tuo fratello carcerato o a prepararmi per l'esame di stato?
- CARMELO E che maniere: non ti si può dire niente
- VITO Mannaggia la morte mannaggia. Ma voi siete a fare caso alle mie incongiunzioni invece di venire a dirmi come uscire da qui!
- CARMELO Veramente noi proprio per quello eravamo venuti, ma tu non ne vuoi sapere?
- DERELITTA Sei cocciuto Vito... cocciuto come un somaro
- SETTIMIO E magari fosse solo cocciuto... è pure...
- VITO Ignorante superiò sono capito... ciò tutte le qualità
- SETTIMIO Io veramente volevo dire Fesso. Sei cocciuto e fesso... altrimenti non ti facevi questi 5 anni qui dentro...
- VITO 5 Anni! Siete capiti? Hanno 5 anni che sto qui dentro e perché? Perché dormivo.
- SETTIMIO E ti pare niente?

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- VITO                   Azzo superiò e se russavo me ne davano 30?
- SETTIMIO            No Vito no... te ne davano 15 come quelli che ti hanno dato perché purtroppo durante la rapina c'è scappata la sparatoria e il morto
- VITO                   Ma io non sono capito che c'entro!
- SET                    Non hai afferrato al volo la scappatoia legale
- DERELITTA          Cocciuto come sempre hai puntato i piedi. Ora l'avvocato si darà da fare, ma in cassazione tu capisci...
- CARMELO            Se ti condannano anche li: i 15 anni ti restano tutti
- VITO                   E volesse dire che ringiovanisco
- SETTIMIO            Bravo bravo fai le battute! Ma tu pensi di sfidare il sistema così? Ammorbidisciti, prendilo sotto braccio il sistema: tu te ne torni a casa e chi ti ha arrestato salva la faccia
- VITO                   Loro hanno da salvarsi la faccia e io me la devo sporcare? Troppo comodo. Io ho Innocente siete capiti? Innocente!
- DERELITTA          Ma hai preso 15 anni
- VITO                   Ohhhhhhh! Non cominciamo: io non sono preso niente. A me me l'hanno dati...
- SETTIMIO            Tu sei così scemo che prima ti allacci le scarpe e poi te le infili
- VITO                   Grazie superiò! se passa quello che mangia i simpatici tu puoi stare tranquillo eh?



Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- CARMELO      Lo dice per te: bastava che ti fossi dichiarato colpevole e tutto andava a posto
- SETTIMIO      E certo: eri incensurato, non avevi partecipato alla rapina, l'omicidio non ti riguardava, uscivi con la condizionale
- VITO            E loro facessero il figurone
- SETTIMIO      Preso il palo avrebbero salvato la faccia. Ma tu dichiarandoti innocente questa soddisfazione non glie l'hai data e quindi continuando di questo passo te li farai tutti e 15 gli anni
- DERELITTA    Se rimani troppo rigido sulle tue posizioni, questi si incaponiscono: e dagliela questa soddisfazione, non ancorarti a un cavillo e te ne torni a casa in una settimana.
- VITO            Se non mi ancorasse al cavillo uscisse in libertà? E allora che ci vuole? Basta solo sganciarsi no? E se quando cadessi farei il botto?
- CARMELO      Che vuoi dire con questo?
- SETTIMIO      Sii più chiaro... esplicitati!
- VITO            Superiò... io quella parola che sei detta tu non solo non sapesse cosa vuole dire, ma neanche riuscisse a pronunciarla. Ma tre persone di cultura come state voi qui davanti a me, che ho sbarrato qui dentro da 5 anni e forse, dico forse, ci ho buone possibilità che me ne faccio altri 10, chiedessero a un povero fesso ignorante come a me di spiecarsi meglio. Mi devo spiecare? E Mi spieco.
- VITO            Io sono innocente! Siete capito bene! In-no-cen-te. E da innocente volesse passare 15 anni in galera, perché non tengo intenzione di vivere i prossimi 50 libero... ma dichiarato colpevole.

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

*Entra Rosario Settebellezze e Margherita la fidanzata e Vito dopo un po' si sdraia in branda*

ROSARIO Buon giorno a tutti

SETTIMIO Ueeeeee settebellè che ci fai qui?

ROSARIO Mi mancava la sveglia del mattino e allora ho pensato: chissà che il superiore non rimette Guapparia

SETTIMIO te lo regalo il disco di Ranieri ma qui dentro non ti ci voglio più vedere?

ROSARIO Nemmeno come ospite visitatore?

SETTIMIO Come ospite, in orario di ospitalità: sei ospitato!

ROSARIO E' una vera fortuna che io sia qua... potevamo essere al camposanto entrambi tutti e due

SETTIMIO Addirittura? E come mai?

ROSARIO Un pirata della strada un altro po' non ci viene addosso: Margherita lo ha evitato per miracolo... è vero Margherì... lo sai come sei stata?

MARGH Fortunatissima

ROSARIO Per l'appunto... l'abbiamo scampata per il rotto della cuffia

SETTIMIO Quello è il destino settebellè... ancora non era il momento

ROSARIO *(facendo il baciamento con galanteria)* Comunque sono venuto a trovare Vito il mio compagno di cella, ma buon giorno anche voi: siete il figlio e la figlia?

CARMELO *(Ritraendosi con finto pudore)* Ma che dice il figlio. Io sono il fratello, piacere: Carmelo Pigliapesci

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- SETTIMIO Un nome e un programma
- DERELITTA E io la moglie: La moglie Derelitta!
- SETTIMIO Stesso programma: lato B
- CARMELO E lei? così elegante e dai modi raffinati: lei chi è?
- ROSARIO Io sono Rosario Aniello detto Settebellezze: modestamente Uomo d'onore!
- DERELITTA *(Affascinata)* Vituccio? conosci questi personaggi altisonanti e non ci dici niente?
- CARMELO La scusi... a furia di bazzicare il marito finisce per parlare come lui. Come mai qui signor Settebellezze?
- ROSARIO ho portato Margherita vedere dove ho svernato: Margherita saluta i signori
- MARGH *(Inclinandosi)* Fortunatissima
- DERELITTA Ma che bella ragazza, proprio come si deve: seria e compassata
- ROSARIO E ci mancherebbe! Rosario Settebellezze si pigliava una qualunque? Ma quando mai? Lei è studiata, maestra d'asilo e di ruolo
- CARMELO Un bel posto al giorno di oggi poi che non si trova lavoro già di ruolo? Ma come ha fatto?
- MARGH Fortunatissima
- ROSARIO Alla fortuna abbiamo dato una piccola spintarella... sapete gli amici degli amici

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- SETTIMIO      Si si abbiamo capito settebellè: è stata tutta un'amicizia.
- ROSARIO      abbiamo anche investito capitali che lei stessa vinse al lotto: 1 Quaterna quattro terni e 6 ambi: 150.000 euro
- DERELITTA    Alla faccia signorina Margherita... come avete fatto?
- MARGH        Fortunatissima
- CARMELO     E chiamati fortunata 150.000 euro. Figlia mia: tu col culo ci ragioni
- DERELITTA    Mio cognato vuole dire che la signora ha una gran bella risorsa
- ROSARIO      Anche lui vedo.... Comunque Margherita mi rispetta! In una parola sta bene con me. E' vero Margheri? Come ti senti quando stai con Rosario tuo?
- MARGH        Fortunatissima
- CARMELO     è anche di poche parole vedo
- ROSARIO      Poche? No no, questa non parla proprio e detto tra noi... anche per il mio ambiente è una bella qualità
- SETTIMIO     E si capisce... omertosa di carattere te la sei presa
- DERELITTA    Omertosa addirittura... quella magari è solo vergognosa
- CARMELO     (*Acidina*) E si certo fa la ritrosa poco espansiva
- ROSARIO      Con il sottoscritto modestamente parlando espande... e non faccio per vantarmi dice sempre di essere...
- MARGH        Fortunatissima

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

SETTIMIO      Settebellè... e questa se mangia come parla... neanche ti costa niente

ROSARIO      Questo mi preoccupa. Qualche giorno fa quasi cadde in terra per la debolezza.

CARMELO      Ma cosa vuole se sia un po' di debolezza? Ci soffrivo pure io da ragazzo

ROSARIO      Da bambino volete dire: ragazzo... lo siete ora

CARMELO      Adulatore... gentiluomo e adulatore!

ROSARIO      E insomma mi presi proprio un bello spavento... no no mi correggo: spavento no: Rosario Aniello non si spaventa di niente... apprensione ecco un po' di apprensione

SETTIMIO      l'hai portata in ospedale?

ROSARIO      Subito! è incensurata! Le hanno rimesso il ferro e data una dieta a base di broccoli e lenticchie. Il medico ci disse che le era andata per uno, anzi precisamente che era stata...

(Tutti esclusi Rosario Vito e Margherita) Fortunatissima

ROSARIO      Per l'appunto. Proprio così disse il dottore, ma voi come lo sapevate?

SETTIMIO      Ehhhhh.... Intuito generale settebellè...

ROSARIO      E bravi bravi! Comunque ora siamo qui per onorare il padrone di casa nella ricorrenza del quinto anno della sua carcerazione. Potevo mai dimenticarmi del mio compagno di cella? Allora Vito: come ti senti da festeggiato?

VITO          Fortunatissimo!

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSARIO       Ti porto belle notizie da fuori... ma che dico belle... stupende... pensa che il professore si sta muovendo per te
- DERELITTA     Chiedo scusa se la mia ignoranza non pari alla vostra... ma chi sarebbe questo professore?
- CARMELO       Qualcuno che finalmente gli da lezioni di Italiano?
- ROSARIO       No no signorine non vi confondete
- VITO           Settebellè... non ti confondere tu: uno è signorina... e l'altra è mia moglie
- ROSARIO       Ah! Chiedo perdono. No no: Rosario Aniello non chiede perdono a nessuno volevo dire mi correggo: quale delle due è signorina?
- VITO           Quello più brutto
- CARMELO       E sei bello tu sei bello! Che quando sei nato mamma disse "Che tesoro" e papà aggiunse "Sì: sotterriamolo" ma guarda tu guarda! Quando era piccolo invece di allevarlo con il Plasmon gli davano il Ciappi e sono brutta io?
- VITO           Hai capito qual è la signorina? Anche quella più acida!
- CARMELO       Vedi che io non sto scherzando: me lo ricordo bene! Quando sei nato tu, all'ospedale ti hanno messo dentro un incubatrice con i vetri oscurati e l'ostetrica, invece di dare uno schiaffo a te per farti piangere l'ha dato a mamma. Ti dico solo questo: se ti vede il papa: vota per l'aborto!
- DERELITTA     Si Carmè ma calmati che così diventi brutto
- CARMELO       Ueeeeeeeeeee e ti ci metti pure tu adesso?
- DERELITTA     Ma era un modo di dire mamma mia

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- VITO                   No no: il suo è un modo di essere: se quello va a Lokness esce il mostro dal lago con la valigia dicendo: “Meno male che è arrivato il cambio!”
- CARMELO           *(Alzandosi)* Io non starò qui un minuto di più. Cafone! Mi accompagna fuori superiò o posso aspettare di là vicino alla sua guardiola.
- SETTIMIO           Si! c’è una panca, si accomodi pure
- VITO                   Mi raccomando mettitici sopra, perché sotto la panca la capra crepa.
- CARMELO           Villano screanzato, ma li stai, solo li potevi stare e ben ti sta... tiè *(esce)*
- ROSARIO           Lo vedi che succede tra fratelli Margheri. Beata te che sei figlia unica
- MARGH             Fortunatissima
- DERELITTA        Vito, ma si fa così con tua sorella? Quella è venuta a trovare te
- VITO                   Ah si? Non mi risultasse! ha stata qui solo per ripigliare i miei errori di linguaggio. E neanche voi mi pare che avete venuto a trovare a me!
- DERELITTA        Ma che stai dicendo: ti ha dato di volta il cervello?
- VITO                   Nossignore. Con tutto il rispetto per la signorina Margherita sai che me ne fregasse a me se espande o non espande. Avete venuto a trovare a me? E allora perché non mi siete filato di pezza.
- DERELITTA        Tu sei sempre il solito, non conosci una via di mezzo! Comunque il signor Rosario aveva qualcosa da dirti...

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSARIO           Io? No... che gli dovevo dire?
- SETTIMIO           Settebellè la signora si riferisce al professore
- ROSARIO           Ahhhhhhhhhhh si si come no... porto novità... grandi novità... il professore... ha trovato una scappatoia per risolvere la situazione.
- DERELITTA        E magari... perché in questi anni abbiamo finito anche tutti i risparmi e se riprendesse a lavorare i soldi farebbero comodo. Ma questo professore lo può fare entrare in qualche scuola come bidello?
- SETTIMIO         Signò il professore è Don Cosimo Rapisarda: non lo conoscete?
- DERELITTA        Don Cosimo? Hai capito Vito Don Cosimo si è interessato a te
- VITO               Eh! Adesso ho più tranquillo
- DERELITTA        Io vi lascio così parlate liberamente e vedo di calmare mia cognata. Se vuole, la signorina Margherita può venire con me.
- ROSARIO         Ci bada lei? Posso stare tranquillo? Sa perché l'ambiente... va bene Margherita vai... vai pure....  
*(Margherita e Derelitta escono)* E lei che fa superiò rimane qui?
- SETTIMIO         Perché ti dispiace?
- ROSARIO         A me no... magari a Don Cosimo che mi ha ordinato di parlare con Vito a tu per tu...
- SETTIMIO         Ah se è così, mi rimetto al volere superiore. Mi raccomando settebellè: te lo affido *(esce)*

*Rosario attende e controlla che il superiore sia uscito e poi si avvicina alla cella*



Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSARIO Allora Vito: sei pronto a svegliarti?
- VITO Settebellè io ho sveglio da quando nascetti. Con gli occhi belli aperti appena uscito sono detto: Buon Giorno a tutti. Non so se mi spieco: sono stato precotto!
- ROSARIO Si come no? A bagno maria: precoce vorrai dire. Speriamo che ancora lo sei perché Don Cosimo ti ha preso a cuore e ha deciso di darti una mano
- VITO Che il Signore glie ne renda merito e come mi aiutasse?
- ROSARIO Tieni: piglia questa chiave. (*Vito la prende*) è il tuo passaporto per la libertà.
- VITO Non sono capito settebellè che ci facesse con questa?
- ROSARIO Ci apri la tua cella e te ne vai
- VITO Seeeeeeeee! Meglio! Ma tu mi pigliasse per il culo a me?
- ROSARIO No. Quella chiave apre la tua cella.
- VITO Io sono scemo ma non fino a questo punto. Lo sapesse che appena provo a squagliarmi mi ripigliassero subito. Ma ammettiamo anche che io mi evadessi... esco da qui e dove vado che fino al portone d'ingresso è tutto chiuso?
- ROSARIO Ehhhhhhhhhhh Vito vito... ma allora gli amici che ci stanno a fare? Tu pensi che se Don Cosimo in persona ha buttato gli occhi su di te, lui stesso non ti apre qualche porta? Tu esci da qui che al resto ci pensiamo noi.
- VITO No no io ringrazierei a don Cosimo ma non accettasse
- ROSARIO Svegliati Vito... non fare il fesso

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- VITO                   A me la testa dice che il fesso lo facesse se me la squaglio. Perché pure di fuori, mi cercassero per rimettermi qua dentro punizionandomi di più assai.
- ROSARIO               E no! non è così. Sentimi bene perché non c'è tempo... la guardia può tornare da un momento all'altro. Tu scappi questa notte e una volta fuori non vai casa tua... perché ci sono io ad aspettarti che ti porto direttamente nell'alloggiamento di don Cosimo.
- VITO                   Mh! E che ci venisse a fare io con te?
- ROSARIO               A propiziare il rito di iniziazione nell'onorata società.
- VITO                   E che significasse?
- ROSARIO               Non hai capito?
- VITO                   No!
- ROSARIO               Diventi il mio pupillo... e da quel momento nessuno più ti tocca e più ti cerca.
- VITO                   Il tuo pupillo dici... pertanto se io accettasse tu di occhi ne avresti tre?
- ROSARIO               Vito tu sei scemo nel cuore. Ho detto pupillo, non pupilla!
- VITO                   E ci mancasse pure: io sono maschio!
- ROSARIO               Insomma: ti porto con me hai capito, ti insegno a fare il mestiere. Ti occuperesti di controllare che i miei affari vadano come dico io e di far capire a chi non vuole capire, quello che c'è da capire.

- VITO                   Troppo complicato lasciamo stare. La mia risposta fosse no! Io in mezzo a questi giri non ci voglio entrare neanche se mi scontano la pena. Io già ci fosse nell'onorata società. Ci fosse da innocente. E se questa sia la soluzione che don Cosimo ha studiato per me... riportati la chiave e ringrazialo indistintamente. *(gli ridà la chiave)*
- ROSARIO               io non ho capito: tu vuoi fare il martire?
- VITO                   No: l'uomo onesto! Settebellè io dormo, io fossi ignorante e fesso nel cuore giusto? Così mi sei detto sempre tu a me, non me lo puoi negare qui adesso!
- ROSARIO               Sissignore. È così!
- VITO                   Ohhhhhhhhh e ora ci siamo nel discorso. Ci abbiamo chiarito che in quanto fesso mi sono appioppati 15 anni di galera senza motivo alcuno. Perché per essere innocente io sono innocente. Ci siamo?
- ROSARIO               Si Vito ma non capisco dove vuoi arrivare
- VITO                   E mo lo vedi. Tu e Don Cosimo invece fessi non siete!
- ROSARIO               Eh! E ci mancherebbe... che scoperta che hai fatto!
- VITO                   Appunto dicevo: tu fossi Uomo d'onore di rispetto e di timore, mentre Don Cosimo è il professore, tiene in testa tutta la scibbiglia umana e quindi ne tu e ne lui fossivo fessi... anzi al contrario voi avete persone intelligenti. insomma qui l'unico vero fesso... sono io!
- ROSARIO               E questo lo abbiamo capito!
- VITO                   Ora io volesse fare una semplice domanda: due persone intelligenti e timorate... che se ne fanno di un fesso?

- ROSARIO Eh... e c'hai ragione pure tu... che se fanno? E che se ne devono fare... niente se ne devono fare
- VITO E allora meglio essere onesto.
- ROSARIO Si ma per essere onesto ti toccano 15 anni di galera: lo capisci che la prima a non essere stata onesta con te è stata proprio la legge?
- VITO Signorsì. Certo che lo capisco, mica sono scemo come dici tu! L'ignoranzità quella sì che ringraziando Iddio non me la sono fatta mancare! Ma che vuol dire? Che siccome io non so ne leggere e ne scrivere e la legge non ha stata onesta con me... pure io mi devo fare delinquente? Settebellè: io non lo so se tu mi puoi capire, ma io una sola cosa so fare nella vita: l'uomo onesto! E da qui: o esco da innocente, o qui sto fino a che non muoio da innocente.
- ROSARIO Questa è la tua ultima parola?
- VITO Questa fosse la parola di Vito Pigliapesci.
- ROSARIO Così non mi lasci alternativa! Quando Cosimo Rapisarda chiede, non è previsto il diniego: non si può rifiutare il suo aiuto e pensare di passarla liscia
- VITO Si ma io non rifiutasse per sfregio, per cattiveria e neanche per superiorità. Io rifiutasse umilmente: ringraziando. Tanto più che tu lo sei detto che di un fesso niente ve ne fate.
- ROSARIO Ehhhhhhhhh... ma tu non sei un fesso qualunque. Tu sei fesso di cuore... e i fessi di cuore sono pericolosi.
- VITO non sono capito niente lo stesso settebellè!

ROSARIO Che cos'è la galera Vito? Un luogo di rieducazione?

Forse... nelle sedi più piccole e meno rappresentative. Ma in quelle che contano è il nostro quartiere generale. Il luogo di ritrovo di quelli abilitati a detenere il potere. Vito: Un uomo d'onore non è uomo d'onore se non ha avuto il battesimo del carcere e una volta uscito acquista la stima e il rispetto incondizionato. Insomma la galera non è il posto dove dimostrare la propria innocenza, ma quello dove conquistare la credibilità per imporre il proprio dominio.

E Don Cosimo vuole conservare questa identità, altrimenti sai che diventa la galera? il mezzo improprio per dimostrare che un uomo onesto può vincere il sistema.

Magari ci lascia anche 15 anni della sua vita, ma non scende a compromessi. Questo sarebbe un pericoloso precedente. E dove andremmo a finire. Dopo di te ci potrebbe essere chi rifiuta perché tiene famiglia, perché ha paura, perché non se la sente o magari solo perché c'è altro da fare. Ma te lo immagini tu a Don Cosimo Rapisarda che ordina un omicidio urgente e l'ordinato che gli risponde: "con tutto il rispetto, ma io avrei prenotato le ferie al mare". Non si può. Tu lo capisci Vito che diversamente, tutto quello che abbiamo costruito, se ne va a fare fottere?

ROSARIO Pertanto te lo dico con il cuore in mano credimi, ti prego: risparmiami lo schifo: Pigliati questa chiave.

*Vito inizia a camminare per la sua cella pensando. La pausa è lunga. Il silenzio interminabile. Quasi un minuto poi Vito si avvicina alle sbarre e parla.*

VITO Settebellè... nei tuoi occhi sono visto un gesto di pietà e quindi ho convinto ancora di più che la cosa che sono facendo è quella giusta.

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

VITO                    Se sei chiamato schifo quello che ti dovessi risparmiare è perché l'uomo onesto ti ha colpito più del fesso. E io solo questo ciò nella vita. Forse oggi mi perdo una battaglia, ma la guerra la vinco se dentro di te ci fosse un seme di cambiamento *(e si volta di spalle)*

ROSARIO              *(tirando fuori la sua pistola lentamente)* così non mi lasci alternative lo capisci vero?

VITO                    No: non lo capisco, ma meglio te, che un altro.

ROSARIO              Allora girati Vito... girati e guardami in faccia

VITO                    *(si inginocchia)* Nossignore... quello che hai da fare dovrai farlo di schiena.

*Rosario allunga la sua mano un po' tremante... sta per sparare*

ROSARIO              E noooo: no no! Io questa scena non la faccio ohhhhh!

*Vito si rialza, entrano tutti gli attori con i copioni in mano, compreso Don Cosimo che in realtà è il regista della compagnia*

DON                    E daiiiiiiii? Possibile che ogni volta che sei al finale fai questa manfrina ora che facciamo ricominciamo da capo?

DERELITTA          No è! Non ci pensate neanche: io sono stanchissima! Vado a casa!

CARMELO            E perché noi no? Dietro le quinte abbiamo avuto un colpo di calore un altro po' sveniamo! Tu come ti senti Margherì?

MARGH                Fortunatissima

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- SETTIMIO Ogni volta la solita storia! E dagliela sta revolverata e facciamola finita
- VITO Hanno ragione! Ogni volta che siamo in attesa tu disattendi
- ROSARIO Va bene dai... rimettiti in ginocchio
- DON Si certo come no? Le scene si fanno così: ab capocchiam! S'è perduto il patos non ha più senso. O ricominciamo da “ allora Vito sei pronto a svegliarti” oppure lasciamo stare
- CARMELO Allora lasciamo stare! Io non ho nessuna intenzione di ripartire da capo
- DERELITTA Tanto più che non serve a niente.
- SETTIMIO Quello non spara! Si può dare la parte di un uomo d'onore a chi non sa fare del male neanche per finta
- ROSARIO Lo capite che non sta in piedi? Non reggeeeeeeee. Se io ammazzo Vito, lui, utilizzando l'arma dell'onestà, diventa il simbolo della distruzione del sistema.
- DON Ma infatti questo è il succo della commedia!
- ROSARIO Ma non è una cosa reale? Nella vita non succede mai. Il sistema, gli eroi, li mette nel limbo del dimenticatoio, non li esalta sull'altare della giustizia. Figuratevi voi se io non gli sparo perché mi faccio scrupolo. Ma quando mai? La pistola è di scena lo so che non lo ammazzo veramente!
- VITO E allora perché non lo fai e la finiamo qui?
- ROSARIO Perché non so quello che la gente percepisce.
- SETTIMIO Il colpo percepisce, con le orecchie!

Aria Condizionata  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ROSARIO No no! Non scherziamo sulle cose serie: Se io gli sparo cosa capisce il pubblico?

ROSARIO Capisce che uccido un uomo onesto e faccio di lui un eroe? Oppure ammazzo un povero fesso che non ha saputo cogliere l'opportunità?

No no: credetemi signori se io lo ammazzo voi vi dividereste! Mi sembra di sentirvi: *“ahhhh se fossi stato io avrei preso la chiave e mi sarei squagliato, tanto a rispettare la legge ci si rimette soltanto”*. *“Ma che dici”*, mi sembra di sentire il vicino, *“quello si è fatto ammazzare per un principio di onestà e non ha ceduto”*.

Non sarò l'artefice della vostra divisione. Se Vito Pigliapesci deve vivere o morire non voglio essere io a deciderlo. Una volta tanto che ognuno si prenda la sua responsabilità. La pistola è qui... usatela voi!

FINE